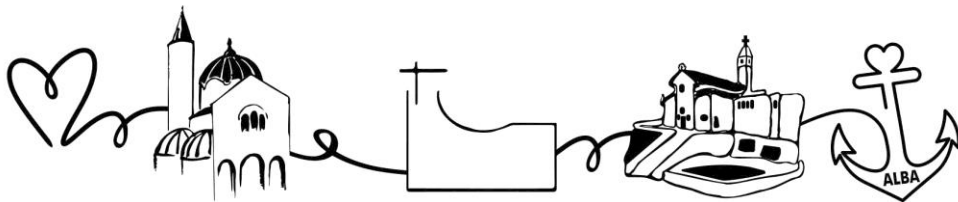


OBLATI DI SAN GIUSEPPE - UNITÀ PASTORALE



MADONNA della MORETTA

C.so Langhe, 106
Tel. 0173 440340
santuario.moretta@gmail.com

S. MARGHERITA

Via S. Margherita, 32
Tel. 0173 362960
santamargheritaalba@gmail.com

S. ROCCO CHERASCA

Fraz. S. Rocco Cherasca, 1/c
Tel. 0173 612009
sanrocco.ricca@gmail.com

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12

La via della felicità



E' stato detto che il cuore dell'uomo è "un crepaccio assetato d'infinito" (Kierkegaard). E' vero: l'uomo è un animale desiderante. E' un essere finito, limitato, mortale, ma si porta dentro un desiderio immenso di assoluto, di eterno, in una parola, di infinito. Un bisogno irrinunciabile, una fame ardente e una mordente sete di felicità. Come risponde la nostra fede a questa fame e a questa sete? Nell'immaginario collettivo

circola purtroppo un'idea negativa di cristianesimo, come religione della mortificazione, del dolore, dell'umiliazione, in una parola della croce. Già l'Antico Testamento aveva dato una prima risposta alla sete umana di felicità. La prima: Dio vuole la vita, non il dolore e la morte per i suoi figli. E brama a tutti i costi la loro gioia. Allora qual è la novità apportata dal Nuovo Testamento? La possiamo esprimere in quattro passaggi.

La bella notizia del Vangelo è questa: con Gesù il regno di Dio viene inaugurato nella storia, e con lui la promessa dell'antico patto si compie, già oggi: oggi i poveri sono beati, e oggi lo sono anche i

perseguitati. Per Gesù le beatitudini si riassumono in un grido di gioia: il regno di Dio è finalmente arrivato!

C'è un secondo tratto di novità: non solo la promessa del regno di Dio con Gesù si compie, ma si compie per tutti, a cominciare dagli ultimi: i piccoli e gli umili, gli emarginati e gli esclusi.

Ma il vangelo ci dice ancora di più: la profezia di felicità non solo si compie con lui, ma si compie in lui. Gesù è stato povero, affamato, misericordioso, perseguitato, ed è stato veramente beato. E' giusto perciò definire le otto beatitudini come l'autoritratto di Gesù, la sua fedele, perfetta autobiografia. C'è un ulteriore elemento di novità, ed è costituito dalla paradossalità. Per noi è beato chi è ricco, potente, chi è famoso. Per noi vale di più chi conta di più. Per Gesù il capovolgimento è totale: quelli che noi consideriamo infelici, Gesù li proclama felici. E felici non perché poveri, umiliati o affamati di giustizia, ma per la ragione che ne consegue: perché sono amati da Dio. Le parole che scandiscono le beatitudini sono come la linfa di tutto il Vangelo. Beati, cioè felici, sono i poveri in spirito, ossia quelli che si sentono amati da Dio, e questo gli basta. Beati sono quanti sono nel pianto e si addolorano per il male che abita il mondo. Beati sono i miti, vale a dire i mansueti e i non-violenti, che sanno affrontare con serena fermezza ingiustizie e tensioni. Beati sono gli affamati e assetati della giustizia che imitano l'amore gratuito del Padre dei cieli per tutti, e soprattutto per i poveri e gli ultimi. Beati sono i misericordiosi che sanno perdonare, come ha fatto Gesù. Beati sono i puri di cuore, quelli che sono onesti e schietti con gli altri e non hanno il cuore oscurato da paure e da voglie sfrenate e tenebrose. Beati sono gli operatori di pace che "non si danno pace" pur di favorire una convivenza armoniosa e pacifica tra fratelli. Beati, infine, sono i perseguitati per la giustizia.

Ma ora soffermiamoci almeno brevemente sulla prima e sull'ultima beatitudine. Beati i poveri in spirito sono gli umili di cuore. Sono interiormente liberi da se stessi e dalle cose. Si accettano come sono, e sono lieti anche della loro debolezza, che consente alla forza del Signore di manifestarsi. Sanno gioire dei beni che ricevono, e più ancora di riceverli da Dio Padre. Si fidano totalmente di lui e si affidano interamente al suo amore. Seguono Cristo, il quale per salvarci, "da ricco che era, si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà" (2Cor 8,9).

Beati i perseguitati per la giustizia. Si tratta di chi subisce insulti, discriminazioni e violenze a causa della fedeltà al vangelo e della propria identità cristiana. La persecuzione è segno che si è dalla parte di Gesù, ingiustamente perseguitato. Gioite ed esultate, ha detto il Maestro ai suoi discepoli. Lo dice anche a noi. Un possibile - e purtroppo frequente - peccato di noi discepoli è quello di essere tristi. E' un peccato che gli altri, giustamente, non ci perdonano.

Mons. Francesco Lambiasi

AVVISI DOMENICALI

- **Il 2 novembre, Commemorazione di tutti i fedeli defunti**, qui in Santuario celebreremo le Ss. Messe alle 8.30 e 17; in San Rocco Cherasca verrà celebrata la S. Messa alle 16 e a S. Margherita alle 20.30.
- **Mercoledì 4 novembre, alle 20.45** in sala Santa Famiglia, ci sarà **un primo incontro del gruppo liturgico**, nato per approfondire la Parola della domenica e prepararsi per vivere bene la celebrazione festiva. Siamo tutti invitati a partecipare.
- Sabato e domenica prossima ci sarà la **bancarella missionaria delle nostre suore Figlie di Maria Ausiliatrice**. Il ricavato è destinato a sostenere un **loro progetto missionario**.
- **Sabato 6 novembre, a San Rocco Cherasca ci sarà la cena comunitaria**, occorre prenotarsi. Potete trovare maggiori informazioni sulla locandina fuori dalla chiesa.
- **Domenica 8 novembre, dalle 15, in Santa Margherita ci sarà la castagnata** organizzata dal gruppo giovani e dal catechismo. **Qui da noi, in parrocchia sarà invece il 15 novembre**, sempre nel pomeriggio.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 01 Solennità di Tutti i Santi	8.30	def. fam. Torchio e Stroppiana; Teresa Ghigliano, Michele Serra; Gallo Pasquale, Stralla Angela
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. fam. Malpesi; fam. Ibba-Ballauri; Giovanni Curado e fam., Viberti Elio (ann.); fam. Perri Angelo, fam. Guzzi Pasquale, Bianca Perri, Antonio Ventura
	18.00	def. Giacosa Rosa e fam. Rolando; fam. Cheinasso e Penna; Ferrero Angelo (ann.), Bosso Albina, Oggero Modesto; Cellario Valentina
Lunedì 02 Commemorazione di tutti i fedeli defunti	8.30	def. Giovanna; anime del Purgatorio
	17.00	def. fam. Cavallotto-Marengo; Broglio Filippo, Veglio Maria; Stralla Angela, Gallo Pasquale
Martedì 03	8.30	def. Camilla; anime del Purgatorio
	17.00	def. Chiecchio Giuseppe
Mercoledì 04	8.30	def. Mario; Milano Carlo, fam. Elia e Milano, secondo intenzione offerente
	17.00	
Giovedì 05	8.30	
	17.00	def. Ebe Foglino; Pavesio Roberto (ann.)
Venerdì 06	8.30	
	17.00	def. fam. Cazzullo e Cravanzola
Sabato 07	8.30	def. Varaldo Claudia
	17.00	def. fam. Anolli; Gavuzzi Anna e Carlo; Grivet-Brancot Maria (trig.); Viberti Angelo e Maddalena, fam. Delpiano e Viberti; Fenocchio Giuseppina, Gallizio Clelio
Domenica 08 XXXII del T.O.	8.30	def. Viberti Carlo e Paola
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. Bono Bartolomeo; Rolfo Luigina (ann.), Solaro Francesco; Di Stefano Antonietta (trig.); Bottizzo Laura; Negro Luigi Elmo, Giacosa Ester; Proglgio Angelo (ann.)
	18.00	

ORARIO PREGHIERA COMUNITÀ RELIGIOSA OSJ

8 Lodi mattutine - 12 Ora Media e Visita al SS.mo - 17.30 Vespri

Si può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com